



Sede Amministrativa e operativa:
ITALY (MILANO) - 20026 NOVATE MILANESE
Via Roma n.11 - Tel.+39(0)2 33240260 Fax. + 39(0)2 3542872

Sito web:www.pelusi.com e-mail:fllipelusi@pelusi.com
Capitale sociale € 10.000,00 Iscr.Reg. Soc. Trib. Milano N°0345618/8489/18
Cod.Fiscale / Partita IVA n° 11230390152 - CCIAA 262645

PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE DI
MACCHINE ED ATTREZZATURE PER L'INDUSTRIA
ORAFO E ARGENTIERA
Goldsmith's and Silversmith's laboratory equipment

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA DELLA LEGA 1P/AG-M
DATA: 15.04.99

1. ELEMENTI IDENTIFICATORI DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'/ IMPRESA

1.1 ELEMENTI IDENTIFICATORI DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO

Forma commerciale lega in gocce

Nome chimico lega di rame

Tipo di prodotto ed impiego lega per argentieri da fondere con argento puro

1.2 ELEMENTI IDENTIFICATORI DELLA SOCIETA'/ IMPRESA

F.LLI PELUSI SRL

Via Roma 11

20026 Novate M.Se (MI)

1.3 NUMERO TELEFONICO DI CHIAMATA URGENTE DELLA SOCIETA'

Tel: 02/ 33240260

2. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanza o composto Componenti principali: Cu, Zn

Simbolo di pericolo Non applicabile

Avvertenze di rischio (Frase R) Non applicabile

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

In fase di fusione il metallo può originare fumi da ossido dei vari componenti. L'inalazione dei fumi può causare febbri e nausea. Possono inoltre insorgere irritazioni agli occhi esposti a tali fumi. In generale, trattandosi di materiale destinato alla fusione, attenersi alle norme di buona pratica lavorativa.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle Non è stato riscontrato alcun pericolo da normale utilizzo. In caso di contatto con metallo fuso, valutare l'entità dell'ustione per il ricorso al medico.

Contatto con gli occhi In caso di irritazione da fumi di ossido, sciacquare abbondantemente con acqua. Consultare il medico se insorgono congiuntiviti.

Ingestione Non sono noti rischi da ingestione.

Inalazione E' buona norma fondere in presenza di cappe aspiranti o in macchine fusorie chiuse. In caso di inalazione di fumi, aerare l'ambiente. Consultare il medico se insorgono malesseri.

5. MISURE ANTINCEDIO

Estintori raccomandati Nessuno in particolare

Estintori vietati Nessuno in particolare

Rischi da esposizione Si veda il punto 4

Mezzi di protezione Attenersi alle normative antincendio vigenti sul proprio ambiente di lavoro.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni personali Nessuna in particolare

Precauzioni ambientali Nessuna in particolare

Metodi di pulizia Raccogliere il materiale, le polveri o gli sfridi con mezzi appropriati per il riutilizzo o il recupero da parte del produttore

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione La lega può essere manipolata senza particolari precauzioni

7.2 Stoccaggio La lega può essere immagazzinata senza speciali precauzioni. Per un migliore uso è conveniente utilizzare a questo scopo un ambiente coperto e asciutto.

8. CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali TLV-TWA: ossido di zinco, fumi: 5 mg/m³, polveri: 10 mg/m³

Prevedere un'adeguata ventilazione/aspirazione per mantenere corretti i livelli.

Protezione respiratoria Come sopra

Protezione delle mani Utilizzare guanti adatti al tipo di fusione

Protezione degli occhi Come sopra

Protezione della pelle Come sopra

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto Lega rosso-rame in gocce

Odore Inodore

pH Non rilevabile

Punto/intervallo di ebollizione Finora non è stato rilevabile

Punto/intervallo di fusione 1.000° C

Punto di infiammabilità Non rilevabile

Infiammabilità (solidi, gas) Non applicabile

Autoinfiammabilità Non applicabile

Proprietà esplosive Non applicabile

Proprietà comburenti Non applicabile

Pressione di vapore Non applicabile

Densità relativa ~ 9 g/cm³

Solubilità - idrosolubilità Insolubile

- liposolubilità Non rilevabile

Coefficiente di ripartizione : n-ottanolo/acqua Non applicabile

Altri dati Nessuno

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare il materiale è stabile

Sostanze da evitare agenti ossidanti, acidi e prodotti caustici

Pericoli da decomposizione nessuno conosciuto

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

TOSSICITA' ACUTA Nessuna conosciuta

TOSSICITA' CRONICA Nessuna conosciuta

IRRITAZIONI/SENSIBILIZZAZIONI Possono insorgere per inalazione dei fumi.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Mobilità (distribuzione per comparto ambientale, tensione superficiale,...) Non applicabile

Degradabilità Non applicabile

Accumulazione Non applicabile

Effetti a breve e lungo termine (su: ecotossicità,...) Non applicabile

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative. Evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente. Ritagli o sfridi di lavorazione devono essere recuperati (come detto al p.to 6).

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è soggetto ad alcuna regolamentazione sul trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si veda al p.to 16.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche: questa scheda è stata redatta conformemente alla Direttiva 93/112/CE, come modifica della Direttiva 67/548.

Raccomandazioni per l'uso: la scheda è stata redatta relativamente alle ns.

conoscenze alla data sopra riportata. L'utilizzatore è tenuto ad informarsi sull'idoneità e completezza di tali indicazioni in relazione all'uso specifico al quale intende destinare la lega.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche: questa scheda è stata redatta conformemente alla Direttiva 93/112/CE, come modifica della Direttiva 67/548.

Raccomandazioni per l'uso: la scheda è stata redatta relativamente alle ns.

conoscenze alla data sopra riportata. L'utilizzatore è tenuto ad informarsi sull'idoneità e completezza di tali indicazioni in relazione all'uso specifico al quale intende destinare la lega.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni precedente informazione.

Data di stampa: 05/05/2006
